

L'INTERVISTA Bianca Guaccero è tra i protagonisti de "Il bene e il male"

«Mi innamoro di un boss ma solo per fiction»

→ Un uomo che le ha sconvolto la vita? Pippo Baudo, quando l'ha chiamata ad affiancarlo come co-conduttrice al festival di Sanremo. Di altri, fidanzati in particolare, non ne vuole parlare. «Non dico assolutamente mai nulla della mia vita privata - afferma Bianca Guaccero - io vivo in tranquillità, poi i giornali scrivono di tutto, è una cosa che, chi fa questo mestiere, deve mettere in conto». E così sul presunto legame della bella attrice con il regista Dario Acocella, un amore sbocciato sul set della fiction "Il bene e il male" (in onda su RaiUno lunedì e girata sotto la Mole), la "tigre di Bitonto" glissa elegantemente, preferendo parlare di un altro suo amore, quello per Torino. «È una città bellissima - sostiene entusiasta la Guaccero - non la conoscevo per niente, ma me ne sono innamorata. È elegante, moderna, europea, ha bei ristoranti, bei negozi, è una città produttiva. L'unica cosa negativa della mia permanenza qui? La pioggia. Quarantacinque giorni di pioggia non sono pochi per una come me che viene dalla Puglia ed è abituata al sole. A Torino ho lasciato un po' del mio cuore». È successo un mese fa, quando Bianca ha terminato di girare le riprese della nuova fiction della Rai diretta da Dario Acocella e Giorgio Serafini, un thriller poliziesco con Gianmarco Tognazzi, Antonia Liskova e Marco Falaguasta, e naturalmente la Guaccero.

Quale ruolo interpreta in questa serie televisiva?

«Sono una poliziotta che si innamora di un pericoloso boss. Grazia, questo il nome, è una donna forte, determinata, che rispetta le regole ma cui le regole pesano e che alla fine, quando sceglie, sceglie in autonomia. Di qui i risvolti psicologici, l'interrogarsi, il mettersi in discussione del personaggio. Una fiction che mi ha molto affascinato perché, al di là delle vicende poliziesche e dell'azione, mette in primo piano gli aspetti umani».

Attrice di cinema, di teatro e di televisione. In quale di questi ruoli si trova più a suo agio?

«Tutto ciò che è arte mi affascina, per questo affronto ogni cosa con grande entusiasmo e non ho preferenze. Vado dove mi porta il cuore».

Lei in passato è stata eletta più volte "miss", non ha mai pensato di fare un calendario?

«Non mi interessa. Ci sono già tante "bonacce" in giro che lo fanno, invece io sono una del tutto normale».

Sa quante donne vorrebbero essere normali come lei?

«Ma io ho un sacco di difetti. Certe volte allo specchio mi vedo proprio



brutta».

È così giovane e può già vantare una brillante carriera, non ha paura che un giorno questo bel sogno possa finire?

«No, perché ho avuto talmente tanto rispetto a quanto sognavo da bambina che, se anche tutto terminasse adesso, sarei comunque soddisfatta. Avrei moltissime cose da raccontare».

Luigina Moretti

DA MISS AD ATTRICE

Bianca è nata a Bitonto (Ba). L'anno scorso, insieme a Andrea Osvárt, affianca Pippo Baudo e Piero Chiambretti alla conduzione del 58° Festival di Sanremo

Il museo del Cinema celebra Bacalov Ma il maestro non c'è: è in ospedale

→ Chi non ricorda le immagini e le musiche del film "Il postino" di e con Massimo Troisi? Un omaggio a Luis Bacalov, autore di quell'indimenticabile colonna sonora premiata con l'Oscar nel 1995, aprirà il ciclo di seminari "L'altro comporre" in programma da lunedì sera al Cinema Massimo (sala Tre). Purtroppo all'appuntamento avrebbe dovuto partecipare anche il maestro, ma ieri sera è stato ricoverato urgentemente all'ospedale e al momento non si sa nulla di più sulle sue condizioni di salute.

Alla serata parteciperanno il direttore del Museo del Cinema, Alberto Barbera, Franco Prono, Luigi Giachino e la direttrice del conservatorio torinese, Maria Luisa Pacciani. Padrone di casa sarà invece Paolo Manera, presidente dell'Associazione Nazionale Museo del Cinema.



Luis Enríquez Bacalov è nato a Buenos Aires

ma, che organizza questa serie di incontri. In conclusione di serata verrà riproposto proprio "Il postino", come omaggio a Bacalov ma anche all'indimenticabile Massimo Troisi che in quell'occasione, fornì la sua ultima grande prova d'attore prima di morire improvvisamente subito dopo aver finito le riprese.

Ma Bacalov non è solo "quello del Postino". Sono tante infatti le pellicole che il compositore sudameri-

cano ha commentato con la propria musica. Pagine di storia del cinema italiano da "Le mani sulla città" di Francesco Rosi al "Vangelo secondo Matteo" firmato Pasolini o Federico Fellini e "La città delle donne". Un talento eclettico che saputo spaziare dalla direzione d'orchestra alla musica leggera scritta per Sergio Endrigo, New Trolls, Mia Martini e Claudio Baglioni. Il maestro argentino dimostra di trovarsi particolarmente bene anche in Piemonte. Tra le innumerevoli colonne sonore scritte da Bacalov spiccano il controverso "Hotel Meina" di Carlo Lizzani e "La rabbia" del giovane e regista torinese Luis Nero. La serata, ad ingresso gratuito, inizia alle 21.

Gerardo Mirarchi

CIRCOLO DEI LETTORI L'appuntamento è per domani sera

Una festa nel nome di De André

→ Apertura straordinaria nel nome di Fabrizio De André. È quello che succederà domani sera dalle 18 al Circolo Dei Lettori di via Bogino 9. Un omaggio insolito al mondo del cantautore genovese, morto esattamente dieci anni fa l'11 gennaio del 1999. La maratona d'autore si aprirà con lo spettacolo "Attenti al gorilla!! Omaggio a Fabrizio De André". Un tributo realizzato dai musicisti Carlo Roncaglia, Enrico De Loglio, Riccardo Foa, Vincenzo Novelli e Giò Di Masi che riproporranno la vena anarchica dell'au-



Fabrizio De André

tore di "Marinella" attraverso i personaggi raccontati nelle canzoni del Faber. Quindi, dalle 19,30 alle 20,30 spazio a "Creuza de mà", aperitivo in

salsa ligure ispirato ad un celebre disco di Fabrizio annata 1984, nel pieno del suo periodo etnico. Quindi, alle 21, andrà in scena "Memoria e non basta ancora". Una serata da trascorrere tra poeti e scrittori per festeggiare l'uscita dell'antologia "Il suono e l'inchiostro". Tra gli ospiti alcuni Davide Longo, Dario Voltolini, Rosaria Lo Russo e Lello Voce. Guiderà l'evento Marco Gaetani del centro studi Fabrizio De André. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

[g.m.]

All'Alfieri

La pausa pranzo si fa a teatro

Dal lunedì nuovi appuntamenti per la rassegna "Mezzogiorno a teatro", che proseguirà al teatro Alfieri fino al 6 marzo. La proposta "per una pausa pranzo fuori dall'ordinario" è diventata ormai un appuntamento fisso per Torino Spettacoli, che lo definisce "un servizio di educazione permanente allo spettacolo" per le scuole, il mondo della cultura e gli appassionati di teatro. Gli appuntamenti, dal lunedì al venerdì (lun-mar. e ven. ore 12.45; merc. e gio. ore 13.45) sono curati dai registi Girolamo Angione (foto) e Enrico Fassella ed interpretati dagli attori della Compagnia Torino Spettacoli e del Teatro del Baratto. I titoli in programma cambiano ogni settimana: a inaugurare il cartellone, "L'uomo dal fiore in bocca" di Pirandello, che verrà ripreso anche a febbraio.

[s.ven.]

Spettacolo

CORSI

Studiare lo champagne

→ Tutti a scuola di champagne con Rossorubino. Le lezioni si terranno ogni giovedì a partire dal 22 gennaio fino al 12 febbraio 2009. Il costo complessivo è di € 190.00 da pagarsi anticipatamente, entro sabato 17 gennaio. Il luogo di svolgimento è l'enoteca Rossorubino, via Madama Cristina 21/A, Torino. L'iscrizione potrà avvenire in loco, o al numero 011.650.21.83, o via e-mail (all'indirizzo info@rossorubino.net).

AZIMUT

Apericena

→ Smaltiti i fumi di feste e cenoni, torna l'ora del divertimento. Da domenica ritornano così gli Apericena dell'Azimut, il locale più trendy della città in via Modena, 55, da non perdere.

GRUPPO OSANNA

Cercansi cantanti

→ Il gruppo Osanna ricerca nuovi bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni da inserire nella corale, partecipazione è gratuita. Si tratta di una delle corali del gruppo "Alunni del Cielo". Le prove si svolgono il lunedì dalle 18.30 alle 19.30 presso l'Istituto Sociale in corso Siracusa 10 a Torino. Info 3477440674.

AL REGIO

Antonacci sold-out

→ Teatri sold-out per la nuova tournée di Biagio Antonacci "Il cielo ha una porta sola". In una sola settimana di preventidite i teatri che ospiteranno lo show hanno registrato il tutto esaurito, in ogni data, compresa quella di Torino del 17 marzo

MUSEO DI SCIENZE/1

Prorogata la mostra

→ Visto il grande successo di pubblico con oltre 80.000 presenze al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, la mostra "I tempi stanno cambiando: come varia il clima, conoscenze attuali e scenari futuri" curata da Luca Mercalli e Claudio Cassardo, è stata nuovamente prorogata fino al 1 febbraio 2009.

MUSEO DI SCIENZE/2

"Il teatro della vita"

→ Martedì 13 gennaio alle 17.30, presso la Sala Conferenze del Museo Regionale di Scienze Naturali - Torino (via Giolitti 36 - tel. 011.4326354) si terrà la presentazione del volume "Il teatro della vita Le feste tradizionali in Piemonte" a cura di Piercarlo Grimaldi e Luciano Nattino. Alla presentazione del volume, insieme agli autori, intervengono: Gianni Oliva, Assessore alla Cultura - Regione Piemonte e Alessandro Barbero, storico.

